

Genova. La Regione Liguria vuole rilanciare la pesca sportiva, e riprendersi anche la pesca all'anguilla, limitata, rispetto alle altre specie che popolano i torrenti, i fiumi e i laghi del territorio, ma fino a due anni fa praticata a livello creativo da molti appassionati, in Valgraveglia, prima che una disposizione ministeriale la vietasse su tutto il territorio regionale.

Di questo e non soltanto, si è parlato durante un convegno sul futuro strategico della pesca sportiva e delle attività subacquee, con l'assessore allo Sport e Tempo Libero della Regione Liguria Matteo Rossi, i rappresentanti di Federcoopesca-Confcooperative, Arci Pesca, Libera Pesca, dell'Università di Bologna, che ha concluso, i principali appuntamenti nello stand ligure curato da Arci, a Mondo Pesca 2014 a Carrara Fiere. E quindi per tornare a consentire la pesca all'anguilla, la Regione Liguria si appresta a realizzare un proprio piano di gestione regionale per la specie che possa confluire nel piano nazionale e consentire la ripresa di questa particolare pesca creativa nel pieno rispetto delle norme. Per la Regione Liguria, la pesca sportiva "dovrà diventare sempre di più un elemento di unione fra il turismo della costa e quello dell'entroterra, una sorta di cerniera, per creare e far crescere una rete di produttori, prodotti e servizi locali nel territorio, a cominciare dalla pesca turismo e ittiturismo nel territorio", ha spiegato l'assessore Matteo Rossi.